

ROMA



Protocollo RC n. 10020/18

Deliberazione n. 39

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2018

VERBALE N. 18

Seduta Pubblica del 10 aprile 2018

Presidenza: DE VITO - STEFÀNO

L'anno 2018, il giorno di martedì 10 del mese di aprile, alle ore 13,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 13 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta.

(OMISSIS)

Alle ore 14,10, conclusa la trattazione delle interrogazioni, il Presidente dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Angelucci Nello, Bernabei Annalisa, Bordoni Davide, Calabrese Pietro, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Grancio Cristina, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Stefàno Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

Giustificato il Consigliere Figliomeni Francesco, in missione.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Agnello Alessandra, Baglio Valeria, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Coia Andrea, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Di Biase Michela, Fassina Stefano, Ghera Fabrizio, Giachetti Roberto, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro,

Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Tempesta Giulia e Tranchina Fabio.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Montella e Tranchina hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Frongia Daniele, Gatta Margherita, Meloni Adriano e Montuori Luca.

(OMISSIS)

Il Presidente invita, pertanto, il Consigliere Francesco Ardu a entrare in aula e a prendere posto nei banchi dell'Assemblea.

(OMISSIS)

55ª Proposta (Dec. G.C. n. 19 del 29 marzo 2018)

Federalismo demaniale: Art. 56-bis del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 - Acquisizione a titolo non oneroso al patrimonio comunale dell'area demaniale compresa tra via Anastasio II - Via Angelo Emo, censito al Catasto Terreni del Comune di Roma al Foglio 380 particelle nn. 19, 527 e Foglio 371, particella n. 666.

Premesso:

che il D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dall'art. 19 della Legge 42/2009, individua all'art. 5 comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

che l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 cd. "Decreto del Fare", convertito con Legge n. 98 del 9 agosto 2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) e l'art. 10 comma 6 bis del D.L. n. 210/2015, convertito con L. n. 21 del 25 febbraio 2016, hanno normato l'attuazione del cosiddetto "Federalismo Demaniale", ai sensi dei citati decreti gli Enti territoriali, dapprima a partire dal 1 settembre e fino al 30 novembre 2013 e successivamente con la riapertura dei termini fino al 31 dicembre 2016, potevano presentare all'Agenzia del Demanio richiesta di attribuzione per i beni dello Stato, per come individuati nei menzionati provvedimenti normativi;

che ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo, gli Enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'Agenzia del Demanio, entro il termine perentorio del 30 novembre 2013, una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente che - per ogni cespite - identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

che al fine di garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, considerata altresì la tempistica dettata dalla norma, è stato messo a disposizione degli Enti Territoriali dall'Agenzia del Demanio un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili

potenzialmente suscettibili di trasferimento, fermo restando la possibilità di richiedere immobili non individuati nell'elenco medesimo;

che fra i beni di interesse dell'Amministrazione Capitolina sono ricompresi diversi immobili, alcuni già in uso all'Amministrazione, per i quali è stata presentata apposita richiesta all'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 69/2013;

che nello specifico è stata presentata, con richiesta telematica del 28.11.2013, all'Agenzia del Demanio, domanda di attribuzione a titolo non oneroso dei seguenti beni immobili situati in Roma, via Anastasio II - Via Angelo Emo, interessato dal processo del "Federalismo Fiscale":
Codice scheda: 3781

Comune: Roma

Indirizzo: Via Anastasio II - Area Stazione di Valle Aurelia

Identificativi catastali: N.C.T. Foglio 371, particella n. 666; Foglio 380 particelle nn.19, 527;

che successivamente l'Agenzia del Demanio ha dato risposta positiva a n. 41 beni tra cui l'area distinta al Catasto Terreni con il foglio 371 particella 666 e foglio 380 particelle 19, 527;

che, con nota prot. n. 11636/DRLZ-TERC del 04.09.2015, l'Agenzia del Demanio ha comunicato a Roma Capitale che a seguito parere prot. n. 15141 del 06.08.2015 la Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato ha espresso parere positivo al trasferimento dell'area sopra indicata a favore di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 56 bis del DL 69/2013 e che pertanto l'Agenzia del Demanio si è resa disponibile a procedere alla formalizzazione del trasferimento in proprietà a favore dell'Amministrazione capitolina, previa trasmissione di apposita Delibera di Assemblea Capitolina;

Considerato:

che l'art. 11 del Decreto Legge 5 ottobre 1993 n. 398, convertito con Legge 4 dicembre 1993 n. 493, ha istituito i Programmi di Recupero Urbano, intesi come sistemi coordinati di interventi pubblici e privati finalizzati alla riqualificazione degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica;

che, con Decreto del 1° dicembre 1994 G.U. n. 289/290, il Ministero dei Lavori Pubblici ha definito i criteri e le procedure di formazione dei Programmi di Recupero Urbano, individuando ai parr. 9 e 10, le procedure di livello comunale;

che, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, dopo la ratifica del Consiglio Comunale, è stato approvato con D.P.G.R. n. 88 del 21 marzo 2005, l'Accordo di Programma relativo al Programma di Recupero Urbano "Valle Aurelia" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 11, supplemento 1, in data 20 aprile 2005;

che in conformità alla documentazione allegata all'Accordo di Programma, sono stati predisposti i progetti definitivi delle Opere Pubbliche relative all'intervento privato n. 3 ed è stata emessa la Determinazione Dirigenziale n. 694 del 22.10.2010 di presa d'atto dei pareri espressi in sede di Conferenza dei Servizi sui progetti relativi alle Opere Pubbliche del programma, connesse con l'intervento privato n. 3, con valenza altresì di Permesso di Costruire delle stesse e di autorizzazione alla stipula della convenzione;

che tra le opere pubbliche che in data 11 novembre 2010 è stata stipulata, dal Notaio Dott. Luigi La Gioia, rep. 83292, racc. 21427, la Convenzione Urbanistica relativa all' Intervento privato n. 3 del Programma di Recupero Urbano "Valle Aurelia";

che con la citata Determinazione Dirigenziale n. 694 del 22.10.2010 risultano approvate e quindi inserite nel testo di Convenzione, anche: l'O.P. n. 3.1 "Sistemazione di via di Valle Aurelia da via Bonaccorsi a via Anastasio II", di cui un breve tratto di percorso ciclopedonale ricade sulla particella n. 666 del Foglio 371 del N.C.T. e l'opera pubblica "Rilocalizzazione del Capolinea ATAC" da realizzare nell'area compresa tra via Anastasio II e via Angelo Emo, ricadente, in massima parte, sulle particelle nn. 19 e 527 del foglio 380 del N.C.T.;

che gli immobili come sopra individuati al N.C.T. con Foglio 371, particella n. 666 e Foglio 380, particelle nn.19, 527, sono attualmente di proprietà dell'Agenzia del Demanio;

che in seguito alla richiesta presentata con scheda codice 3781, dal Dipartimento del Patrimonio all'Agenzia del Demanio, l'Amministrazione Capitolina ha manifestato più volte la necessità di acquisire le aree demaniali in questione, evidenziando come: per quanto riguarda le particelle nn.19, 527 del Foglio 380, queste risultassero già in possesso di Roma Capitale, come da verbale di consegna del 23 novembre 1983 e quindi trasferite alla Società S.T.A. S.p.A. (oggi accorpata all'interno di ATAC S.p.A.) per essere adibite a parcheggio di scambio intermodale, mentre per quanto riguarda la particella n. 666 del Foglio 371, la stessa fosse necessaria al completamento dell'opera pubblica n. 3.1 del PRU di Valle Aurelia;

che con nota prot. n. 15141 del 06.08.2015, la Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato dell'Agenzia del Demanio ha espresso parere positivo al trasferimento dei beni in argomento a favore di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 69/2013;

che pertanto la Direzione Regionale Lazio della medesima Agenzia del Demanio, con la nota prot. 11636/DRLZ-TERC del 04.09.2015, ha comunicato a Roma Capitale la propria disponibilità a procedere alla formalizzazione del trasferimento in proprietà dei beni in argomento a favore della medesima, previa trasmissione di apposita delibera di competenza dell'Assemblea Capitolina; dell'acquisizione, perdurando l'interesse pubblico all'utilizzo delle aree, secondo le indicazioni di cui alla originaria richiesta - Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività -;

che pertanto permane l'interesse pubblico da parte di questa Amministrazione all'acquisizione delle aree innanzi indicate, da adibire per la parte afferente al Foglio 380 particelle nn.19, 527, al nuovo capolinea ATAC e per la parte afferente al Foglio 371, particella n. 666, al completamento del percorso ciclopedonale previsto dall'Opera Pubblica n. 3.1 del PRU di Valle Aurelia;

che dall'apposito approfondimento tecnico, gli oneri derivanti dall'acquisizione sono sostenibili con gli andamenti contabili dell'Amministrazione Capitolina;

Visti:

- la Legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata sulla G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- la Legge 4 dicembre 1993 n. 493;
- il D.Lgs. 28.05.2010 n. 85 recante attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della Legge 05.05.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;

- l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dall'art. 1 comma 1, della Legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, convertito con Legge 25 febbraio 2016, n. 21;
- il D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;
- la Del. CC n. 307 del 21.12.2004;

che in data 20 marzo 2018 il Dirigente della U.O. Riqualificazione d'ambito - Qualità ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto."

Il Dirigente

F.to: A. Graziano;

che in data 20 marzo 2018 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c. 1 lett. i) e j) del regolamento uffici e servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Graziano;

che in data 20 marzo 2018 il Direttore del Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione ha attestato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c. 1 lett. i) e j) del regolamento uffici e servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: I.W. Politano;

che in data 20 marzo 2018 il Dirigente della XVII U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto."

Il Dirigente

F.to: V. Toma;

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in narrativa, di confermare la richiesta di assegnazione, a titolo non oneroso, avanzata da Roma Capitale all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lazio - ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 9 agosto 2013, n. 98, e di acquisire al patrimonio dell'Ente, a titolo non oneroso ed ai sensi della normativa vigente, il bene appartenente al demanio dello Stato di seguito elencato:

Codice scheda: 3781

Comune: Roma

Indirizzo: Via Anastasio II - Area Stazione di Valle Aurelia

Identificativi catastali: N.C.T. Foglio 371, particella n. 666; Foglio 380 particelle nn.19, 527;

e rappresentato nell'elaborato catastale quale parte integrante del presente provvedimento;

2. di acquisire il cespite al Conto del Patrimonio, di cui al punto precedente, successivamente al perfezionamento del loro trasferimento;
3. di inviare copia della presente Deliberazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lazio, nel rispetto della tempistica dettata dalla normativa vigente e dall'Agenzia del Demanio stessa;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante il termine dei 120 giorni dall'avvio del procedimento.

La Segreteria Generale comunica che le Commissioni Capitoline Permanenti VIII e VII, nella seduta congiunta del 4 aprile 2018, hanno espresso parere favorevole.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari dichiara che la proposta risulta approvata con 25 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Corsetti, De Priamo, Mussolini e Piccolo.

Hanno votato a favore i Consiglieri Angelucci, Ardu, Bernabei, Bordoni, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Stefàno, Sturni, Terranova, Vivarelli e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 39.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 25 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore i Consiglieri Angelucci, Ardu, Bernabei, Bordoni, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Stefàno, Sturni, Terranova, Vivarelli e Zotta.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO - E. STEFÀNO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 25 aprile 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 9 maggio 2018.

Li, 24 aprile 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to S. Baldino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 5 maggio 2018.

Li, 7 maggio 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to S. Baldino